



# *Al Ministro della Transizione Ecologica*

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e, in particolare, l’articolo 5, comma 2, lettera c-bis;

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006 dalla Renvico Italy S.r.l. con nota prot. 18-002 del 10 aprile 2018, acquisita con prot. n. 8487/DVA del 12 aprile 2018, per il progetto di un impianto eolico di potenza 42,0 MW, denominato “Poggio Imperiale”, localizzato nel Comune di Poggio Imperiale (FG) e opere di connessione localizzate nei Comuni di Lesina, Apricena e San Paolo di Civitate (FG);

**CONSIDERATO** che entro un raggio di 5 km dal progetto vi sono la SIC IT- 9110015, "Duna e Lago di Lesina -Foce del Fortore", la ZPS IT- 9110037, la ZPS "Laghi di Lesina e Varano e alla zona IBA 203 “Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata”, e che pertanto, ai sensi dell’art.10, comma 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006 il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 357 del 1997;

**CONSIDERATO** che il progetto è sottoposto a procedura di VIA in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 2 dell’allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, denominato “impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”;

**CONSIDERATO** che il progetto, localizzato nella Regione Puglia, in Provincia di Foggia ed in particolare nel Comune di Poggio Imperiale in località Giardina e con opere di connessione per la connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) ricadenti nei Comuni di Lesina, Apricena e San Paolo di Civitate, è costituito da 10 aerogeneratori ad asse orizzontale ciascuno da 4,2 MW, per una potenza complessiva di 42,0 MW;

**VISTA** la pubblicazione sul portale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico, avvenuta in data 24 aprile 2018;

**VISTA** la nota prot. 17850/DVA del 31 luglio 2018 con la quale, sulla base di quanto indicato dal Ministero per i beni e le attività culturali con nota prot. n. 20096 del 25luglio 2018 e dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con nota prot. 2816/CTVA del 26 luglio 2018, sono state chieste al proponente integrazioni documentali;

**VISTA** la nota prot. 18-002 del 25 settembre 2018, acquisita con prot. n. 21684/DVA del 27 settembre 2018 con cui il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa;

**VISTA** la pubblicazione sul portale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa sopra detta per la consultazione del pubblico, avvenuta in data 29 novembre 2018;

**VISTO** il parere negativo espresso dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 365 del 26 febbraio 2019;

**ACQUISITO** con prot. n. 5257/DVA dell'1 marzo 2019 il parere negativo n. 2949 del 22 febbraio 2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS,

**VISTA** la nota prot. n. 6838 del 18 marzo 2019 con cui, sulla base del citato parere negativo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è stata preannunciata alla Renvico Italy S.r.l, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990, la conclusione non positiva del procedimento e vista la successiva nota prot. n. 19-002 del 28 marzo 2019, acquisita in pari data con prot. n. 7989/DVA, con cui la detta società ha inviato le osservazioni, ai sensi del citato articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990, chiedendo al contempo di poter concludere il già avviato monitoraggio annuale in situ dell'avifauna impegnandosi a consegnare i risultati entro il 30 giugno 2019;

**ACQUISITA** con prot. 11664/DVA del 9 maggio 2019 la nota prot. n. 13091\_P del 9 maggio 2019 con cui il Ministero per i beni e le attività culturali ha comunicato, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, le motivazioni ostative all'espressione di un parere positivo in merito al progetto;

**ACQUISITO** con prot. n. 18709/DVA del 18 luglio 2019 il parere tecnico istruttorio negativo prot. n. 19961-P del 18 luglio 2019 espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali a seguito dell'esame delle osservazioni formulate dal proponente ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990, con nota prot. 19-005 del 17 maggio 2019;

**ACQUISITO** con prot. n. 14946/DVA del 11 giugno 2019 il parere n. 3023 del 31 maggio 2019 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, avendo esaminato le controdeduzioni formulate dal proponente ai sensi dell'art. 10 bis della

Legge n. 241 del 1990, ha ritenuto accoglibile la richiesta di conclusione del monitoraggio dell'avifauna stabilendo che: *“il monitoraggio in situ si dovrà protrarre per almeno 12 mesi (quindi sino al mese di Settembre 2019) per garantire completezza delle osservazioni scientifiche e della raccolta dei dati in situ”*;

**VISTA** la nota prot. 15960/DVA del 21 giugno 2019 con cui, sulla base del citato parere n. 3023 del 31 maggio 2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si disponeva la sospensione del procedimento subordinatamente alla trasmissione dei risultati dell'attività di monitoraggio dell'avifauna;

**VISTA** la nota prot. REN-SVI-MTM-L-19-009 del 23.07.2019, acquisita in pari data con prot. 19217/DVA con cui il proponente ha trasmesso il “Report finale Ricerche avifaunistiche – Monitoraggio in situ” e la nota prot. 20589/DVA del 5 agosto 2019 con cui tale documentazione è stata trasmessa alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS TVA per l'espressione del parere di competenza;

**ACQUISITO** con prot. 24869/DVA del 10 marzo 2021 il parere positivo n. 65 del 5 marzo 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**CONSIDERATO** che, a seguito della consultazione del pubblico, svolte ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 152 del 2006, sono pervenute osservazioni che sono state considerate in sede istruttoria dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTA** la nota prot. n. 51020/MATTM del 13 maggio 2021 con cui la Direzione Generale per la Crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, preso atto del diverso tenore dei pareri espressi dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dal Ministero per i beni e le attività culturali, ha chiesto all'Ufficio di Gabinetto del Ministero della transizione ecologica di valutare la necessità di deferimento della questione alla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis della legge n. 400 del 1988;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 11618/UDCM del 3 giugno 2021 l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della transizione ecologica ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri la rimessione del procedimento alla deliberazione del Consiglio dei ministri ai sensi del citato articolo 5, comma 2, lettera c-bis) della legge 23 agosto 1988, n. 400;

**ACQUISITA** con prot. 137857/MATTM del 9 dicembre 2021 la deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2021 con la quale il Consiglio dei ministri delibera *“di fare propria la posizione del Ministero della cultura e di non consentire il proseguimento del procedimento di valutazione dell'impatto ambientale del progetto di parco eolico denominato “Poggio Imperiale” sito nel comune di Poggio Imperiale (FG) e infrastrutture connesse nei comuni di Lesina, Apricena e San Paolo di Civitate (FG) della potenza di 42,0 MW, proposto dalla Renvico Italy S.r.l. per le motivazioni esposte in premessa e considerati i molteplici impatti negativi dell'opera, al fine della tutela e della conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata indicati dal Piano paesaggistico territoriale regionale della regione Puglia e declinati in obiettivi e direttive”*;

**CONSIDERATO**, quindi, che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo n. 65 del 5 marzo 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 10 pagine
- b) il parere tecnico istruttorio negativo prot. n. 19961-P del 18 luglio 2019 espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali costituito da n. 25 pagine;
- c) la deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2021 che fa propria la posizione del Ministero della cultura, costituito da n. 5 pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi e per gli effetti della delibera del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2021, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **(Giudizio di compatibilità ambientale)**

1. È espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale per il progetto di impianto eolico di potenza 42 MWe, denominato "Poggio Imperiale", localizzato nel Comune di Poggio Imperiale (FG) ed opere di connessione localizzate nei Comuni di Lesina, Apricena e San Paolo di Civitate (FG) presentato dalla Renvico Italy S.r.l. avente sede legale in Milano, via San Gregorio, 34.

### **Art. 2**

#### **(Disposizioni finali)**

1. Il presente decreto è comunicato alla Renvico Italy S.r.l., al Ministero della cultura, alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Poggio Imperiale, ai Comuni di Lesina, di Apricena e di San Paolo di Civitate.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura nonché della deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2021, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 2, comma 2.

Roberto Cingolani